

NUCLEO DIFESA DEL SUOLO UFFICIO DI PIANO



Comune di Loiano



Comune di Monzuno



Comune di Pianoro

PIANI STRUTTURALI COMUNALI IN FORMA ASSOCIATA dei comuni di LOIANO, MONZUNO e PIANORO

Verbale Terza Seduta della Conferenza di Pianificazione del 06/06/2008

Il presente verbale è stato redatto in **forma sintetica**.

La seduta inizia alle 10:05 presso la Sala Consigliare del Comune di Pianoro.

Andrea Marchi, (Presidente della Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi e Sindaco di Monzuno), porge i propri saluti e ringrazia gli intervenuti, presenta l'oggetto dell'odierna seduta ossia l'esposizione delle controdeduzioni ai primi contributi pervenuti dagli Enti.

I testi delle controdeduzioni e gli elaborati modificati, riportati in allegato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carla Ferrari (Capoprogetto del gruppo di lavoro incaricato) premette che nell'elaborato contenente le controdeduzioni sono altresì indicati gli elaborati modificati e le relative modifiche apportate precisando che nel DVD consegnato agli Enti sono comunque riportati tutti gli allegati costituenti i documenti di pianificazione, con l'aggiunta della sigla *agg.* per quelli che hanno subito modifiche.

Informa che in margine all'elaborato è stata riportata apposita scheda relativa alla Struttura Sanitaria sita in via Zena in comune di Pianoro, il cui tema è stato oggetto di discussione in Conferenza di Pianificazione ma non è presente nel Documento Preliminare. La diversa trattazione si motiva con il fatto che si tratta di un ampliamento e non di nuovo ambito.

Relativamente alle aree per le quali sono stati richiesti ulteriori approfondimenti da parte degli Enti, queste sono state riportate come schede nell'ambito della Valsat.

Inizia l'esposizione delle controdeduzioni da parte dei professionisti del gruppo di lavoro, che si riportano nel seguito in sintesi.

Patrimonio Storico, Architettonico, Archeologico

Enrico Guaitoli Panini (Componente del gruppo di lavoro incaricato) Da lettura delle osservazioni, suddivise in sezioni omogenee, pervenute da parte dell'Istituto Beni Culturali e Ambientali e da parte del Consorzio di gestione del Parco Storico di Monte Sole, seguite dalla lettura delle relative controdeduzioni e dall'indicazioni degli elaborati modificati e relative modifiche apportate, come indicato negli allegati. Per quanto riguarda le integrazioni richieste dal Consorzio di gestione del Parco Storico di Monte Sole, gli approfondimenti sono stati compiuti tramite esecuzione di apposito sopralluogo.

Paolo Campagnoli (Componente del gruppo di lavoro incaricato) Esprime in sintesi le risposte alle osservazioni della Soprintendenza ai Beni Archeologici, con le relative modifiche apportate agli elaborati, come indicato negli allegati.

Suolo, Sottosuolo ed Acque

Aldo Quintili (Componente del gruppo di lavoro incaricato) relativamente alla componente geologica, dà risposta alle osservazioni pervenute dall'Autorità di Bacino del Reno, dal Servizio Tecnico di Bacino Reno e dalla Provincia di Bologna, con le relative modifiche apportate agli elaborati, come indicato negli allegati. Pone soprattutto l'accento su quanto si ritiene debba essere trattato nelle fasi successive dell'elaborazione del PSC o che rientri negli aspetti da approfondire in sede di redazione del POC, in particolare per due ambiti in prossimità del torrente Setta, interessati da cantieri, per i quali non si conoscono con esattezza gli assetti topografici ed idrografici definitivi.

Carla Ferrari relativamente ai due ambiti citati rileva il mantenimento, nelle schede di Valsat, della classificazione di ambiti con criticità, che risulterà vigente fino alla maturazione degli interventi che ne elimineranno le criticità stesse.

Valeriano Franchi (Componente del gruppo di lavoro incaricato) Interviene sulla componente idraulica e sulle reti di drenaggio urbano in risposta alle osservazioni pervenute dall'Autorità di Bacino del Reno, dal Servizio Tecnico di Bacino Reno, da ATO 5, da HERA e dalla Provincia di Bologna, con le relative modifiche apportate agli elaborati, come indicato negli allegati.

Sul tema delle vasche di laminazione, da inserire in ogni nuovo ambito, ritiene che la problematica della loro gestione vada esaminata ad un livello sovraordinato a quello comunale. Auspica che vengano elaborati, a livello provinciale, criteri e metodologie per la valutazione della vulnerabilità degli acquiferi. In riferimento all'individuazione delle aree di salvaguardia delle sorgenti ad uso acquedottistico, chiede che HERA fornisca dati aggiornati in quanto, in seguito ai sopralluoghi effettuati, in determinati casi risulta inesatta la loro localizzazione e incerto il loro utilizzo. Sul tema della vulnerabilità degli acquiferi spiega che è stata presa in considerazione allo scopo di individuare le aree che presentano diverse sensibilità agli inquinamenti per evitare di "ingessare" tutto il territorio.

Elettra Malossi (Provincia di Bologna – Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti) sul tema degli acquiferi montani, chiarisce che nella variante al PTCP in recepimento del Piano regionale di Tutela delle Acque, attualmente sottoposta a Conferenza di Pianificazione, sono trattate, approfondendole, le stesse categorie individuate dal Piano Regionale che non comprendono le aree montane. Viene trattata, però, come tematica aggiuntiva per le aree montane, la categoria dei terrazzi fluviali.

Carla Ferrari Auspica che gli Enti che predispongono strumenti sovraordinati valutino l'opportunità di utilizzare gli approfondimenti compiuti a livello di piani strutturali comunali.

Sistema Insediativo

Francesco Manunza (Componente del gruppo di lavoro incaricato) espone le controdeduzioni alle osservazioni della Provincia di Bologna, in particolare sulla richiesta di articolazione dell'offerta insediativa, sul dimensionamento insediativo e sull'offerta di servizi per i nuovi residenti. Indica inoltre gli elaborati modificati e relative modifiche apportate, come indicato negli allegati.

Carla Ferrari Ritorna sulle osservazioni della Provincia di Bologna specificando che, ad esclusione degli alloggi compresi in PUA approvati, gli alloggi residui derivanti dal dimensionamento sono posti sullo stesso piano di priorità. Osserva inoltre che l'eventuale delocalizzazione degli alloggi previsti nelle frazioni dai PRG vigenti potrà attuarsi, tramite i meccanismi perequativi, solo in sede di POC. Riguardo la valutazione dei range dei possibili diritti edificatori, questa è ancora oggetto di discussione, mentre si è pervenuti ad un'articolazione in classi. Sul tema dell'individuazione degli schemi strutturali ritiene che il PSC non sia lo strumento più adatto, individuato viceversa nel POC.

Si inoltra successivamente nell'esposizione sintetica dei contenuti delle controdeduzioni relativamente alle altre osservazioni della Provincia di Bologna e di ARPA relativamente agli ambiti previsti nei PRG vigenti e confermati, espone le principali modifiche apportate agli elaborati, come indicato negli allegati.

Mario Scarpari (Componente del gruppo di lavoro incaricato) interviene sul tema delle reti ed il loro rapporto con il sistema insediativo (osservazioni di Enel, Hera, Terna, AUSL, Provincia e ARPA), in particolare fa riferimento alle previsioni contenute nel Piano Provinciale di Localizzazione dell'Emittenza Radio Televisiva. Esprime in sintesi le risposte alle osservazioni con le relative modifiche apportate agli elaborati, come indicato negli allegati.

Sistema della Mobilità

Fabio Cerino (Componente del gruppo di lavoro incaricato) Esprime in sintesi le risposte alle osservazioni in tema di mobilità (Provincia di Bologna, ATC e AUSL), con le relative modifiche apportate agli elaborati, come indicato negli allegati.

Rumore ed Aria

Francesca Rametta (Componente del gruppo di lavoro incaricato) Esprime in sintesi le risposte alle osservazioni in tema di inquinamento acustico e qualità dell'aria (Provincia di Bologna, ARPA e AUSL), con le relative modifiche apportate agli elaborati, come indicato negli allegati.

Rifiuti

Gildo Tomassetti (Componente del gruppo di lavoro incaricato) Esprime in sintesi le risposte alle osservazioni in tema di gestione dei rifiuti (ATO 5, ARPA e AUSL), con le relative modifiche apportate agli elaborati, come indicato negli allegati.

Paesaggio e Territorio Rurale

Salvatore Giordano (Componente del gruppo di lavoro incaricato) Esprime in sintesi le risposte alle osservazioni in tema di Paesaggio e Territorio Rurale (Autorità di Bacino, Provincia, Parco dei Gessi, Consorzio Parco Monte Sole, ARPA), con le relative modifiche apportate agli elaborati anche in virtù di nuovi piani e programmi nel frattempo resisi disponibili, come indicato negli allegati. In particolare puntualizza il tema della delimitazione degli ambiti agricoli e precisa che le Valutazioni di Incidenza Ambientale sulle aree appartenenti alla rete Natura 2000 verranno effettuate nelle fasi successive di redazione del piano.

Terminata l'esposizione delle controdeduzioni si succedono altri interventi:

Francesca Ravelli (HERA Bologna) riguardo alle fonti idriche precisa che HERA metterà a disposizione la propria cartografia contenente i dati attualmente disponibili. Sulla richiesta di nuove fasce di rispetto contenuta nelle proprie osservazioni ribadisce che l'applicazione delle stesse è da intendersi di interesse del RUE e dei POC, mentre il contributivo definitivo riguarderà tematiche sovracomunali di interesse del PSC.

Luigi Vicari (Agenzia d'Ambito 5) riguardo ai dati relativi alle reti precisa che, rispetto a quelli già trasmessi, vi sono alcuni aggiornamenti relativi a nuove realizzazioni e, soprattutto, relativi alla localizzazione delle reti fognarie di cui è in corso il rilievo, quest'ultime acquisite relativamente di recente dalle passate gestioni da parte dei Comuni. Ricorda come la convenzione in essere con il gestore prevede la fornitura dei dati aggiornati anche su supporto GIS.

Valeriano Franchi ritorna sull'importanza di poter disporre di dati aggiornati sia sull'esatto posizionamento delle sorgenti, in quanto alcune sono risultate essere non più esistenti ed altre erroneamente posizionate, sia sul reale sviluppo delle reti fognanti.

Luigi Vicari sulle fonti idriche ritiene che la Conferenza di Pianificazione capitalizzerà sicuramente il lavoro svolto per l'elaborazione del PSC. Per quanto riguarda le aree di salvaguardia delle opere di captazione ad uso idropotabile, anche la loro determinazione è inclusa nei termini della convenzione di servizio ed a breve verrà affidato apposito incarico. Nel frattempo, precisa, in caso di nuove aree di sviluppo urbanistico occorrerà valutare l'eventuale interferenza con le aree di ricarica delle captazioni, calcolando il tempo di transito di un eventuale inquinante.

Aldo Quintili rileva che la necessità di dati aggiornati è funzionale alla verifica degli elementi a rischio, richiesta sia dalla Provincia di Bologna che dall'Autorità di Bacino. Riguardo nuove trasformazioni in prossimità di aree di ricarica, concorda sulla previsione di apposite verifiche in occasione dello sviluppo di POC.

La 3ª seduta della conferenza di Pianificazione termina alle ore 13:00.

Il Presidente
Dott. Andrea Marchi

Il Segretario
Ing. Mario Di Lodovico